

Terremoto mafioso



Alla prima uscita pubblica applausi formali alla vittima e una gran voglia di archiviare in fretta l'omicidio Pumilia: «I mandanti nella Dc? È sciacallaggio D'Acquisto è l'erede? I ruoli si decidono sul campo»

Parola d'ordine: dimenticare Lima
Gli andreottiani voltano pagina: «C'è la campagna elettorale»

«Bisogna guardare avanti, ora c'è la campagna elettorale». La Dc reagisce allo shock Lima, seppellendo anche politicamente l'eurodeputato ucciso dalla mafia. E i primi a dimenticare vogliono essere proprio gli andreottiani. A Palermo, applausi formali nel nome dell'ucciso, molta paura e richiami all'unità della Dc. Dietro il delitto il mercato delle preferenze? Andreottiani irritati: «Cossiga si spieghi meglio»



Calogero Pumilia, esponente della Democrazia cristiana siciliana

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO MISERENDINO
della Dc aveva già fatto vedere a chiare lettere il giorno del funerale che c'è una gran voglia di archiviare in fretta la vicenda... «Naturalmente per colpa dell'agguato mafioso. Ma anche perché questa campagna elettorale era e resta la più incerta e difficile dal '48 ad oggi e perché la preferen-

za unica ha in realtà creato un terremoto in un partito come la Dc. Già la preferenza unica Cossiga a proposito del delitto e della tendenza della Dc a nascondere la parola mafia, ha detto parole pesanti. «Non esageriamo con questa tesi che sento girare che parla di attacco al cuore dello Stato, il terrorismo è un'altra cosa in un delitto in genere in Sicilia non pronta mafiosa mi sembra prevalente». Gli andreottiani, ma non solo loro nella Dc, incassano malvolentieri «Certo» - risponde Pumilia -

col terrorismo di Curcio l'assassinio di Lima non è entrato in questi termini. Ma Cossiga parla proprio del mercato delle preferenze come possibile scenario del delitto. «Penso» - ha detto il capo dello Stato - allo spostamento di grandi masse di voti di preferenza che interessano a molti. «Bisogna chiedere a Cossiga» - risponde Pumilia - dovrebbe spiegarsi meglio e portare degli elementi. «Io non saprei non mi pare che questa pos-

sa essere la matrice di un delitto del genere lo dico che la campagna elettorale è solo all'inizio noi abbiamo can didati forti e certo la concorrenza è più agguerrita di prima il clima non è idilliaco ognuno corre per sé, non ci sono più le cordate ma... La Dc dunque invorge se si avanza una tesi del genere. Del resto dire che lo scenario delle preferenze significa ammettere una contiguità e un interessamento della mafia alle elezioni e agli spostamenti di pacchetti di voti Un assurdo per Pumilia «Chi immagina o dice senza portare prove che i mandanti di un delitto come quello di Lima sono nella Dc, è criminalizza due volte fa solo delo sciacallaggio il dato è che chi viene ucciso dalla mafia è una vittima della mafia. E poi spiega ancora Pumilia «non mi risulta» che come si dice la preferenza unica abbia portato a spostamento di pacchetti di voti. Un problema di equilibri di assetti interni di potere dietro l'assassinio? «Questi nodi venivano diventando più agguerriti dopo le elezioni a urne aperte allora si spostano gli equilibri. Ma prima?». Scavando emerge per ora un dato il delitto è davvero un puzzle inestricabile e si teme che sia solo l'inizio. «La realtà è che non abbiamo capito la mutazione genetica della mafia». Come dire siamo al buio. Nemmeno un ipotesi, un sospetto, sul perché proprio Salvo Lima? «Se l'avessi» - risponde Pumilia - lo riferirei alla procura della Repubblica. Quanto a ipotesi fondate sui ragionamenti tante Spero di trovare un chi lo una risposta ma per ora non ce l'ho. Davvero è credibile l'idea che Lima sia stato ucciso perché lui e Andreotti possono rappresentarci un intralcio per gli equilibri e gli assetti mafiosi? «Non lo escluderei» - risponde ancora Pumilia - non posso escludere nulla. Se questo è il quadro imperativo per la Dc è semplice dimenticare e far dimenticare Lima e tenersi formalmente uniti almeno in campagna elettorale. L'assassinio è un colpo contro la Dc la mette in difficoltà rispetto alle elezioni? Si hanno risposto a caldo personaggi del calibro di Mannino e Nicolosi. «Può sicuramente crescere il partito del disgusto e delle astensioni possono avanzare i partiti che dicono solo basta», proclama Vito Riggio parlamentare uscente della Dc. Ma a tre giorni dal fatto le emozioni si placano e la vicenda si vede più freddamente. «Non so se giova o danneggia» - risponde Pumilia - so che però qui ci vuole uno scatto d'orgoglio. Non per ignorare la situazione ma per prevalere le ragioni della politica noi non siamo contenitori di voti e basta noi dobbiamo costruire lo Stato qui». Dunque niente polemiche il resto si vedrà dopo le elezioni. E tra il resto c'è anche la «pinosa questione dell'eredità» di Salvo Lima. E Mano D'Acquisto il leader siciliano della corrente? Tanto per far capire che partita si giocherà dopo, Pumilia risponde gelido. «D'Acquisto ha molti meriti, ma ruoli e posizioni si conquistano sul campo».

Orlando
«Mafia, gravi le colpe di Andreotti»

ROMA. Leoluca Orlando e Alfredo Galasso esponenti della Rete replicano all'intervista rilasciata da Giulio Andreotti a «Panorama» nella quale aveva detto che quando Orlando fu eletto sindaco andò da Lima «a dire grazie». Orlando ribatte Andreotti non incanta più nessuno è lui come capo del governo e di una corrente uno dei maggiori responsabili dell'infiltrazione mafiosa nella politica. Per Galasso invece ad Andreotti «devo essere saliti i nervi» e precisa che «la mafia va combattuta con gli strumenti e le regole di uno stato di diritto quelle regole che proprio l'on Andreotti ha violato quando ha mentito di fronte alla Corte d'Assise del maxiprocesso».

Corsivo
Il Popolo: «Bocca è un cinico»

ROMA. Un corsivo de Il Popolo polemizza con Giorgio Bocca per l'articolo scritto su Repubblica in cui secondo il quotidiano de «cerca di convincere estimatori e avversari che l'itreo tra mafia, camorra e drangheta è fortissimo anzi tale da soffocare le istituzioni ad ogni livello. Sicché Ligato e Lima sarebbero parte di uno stesso disegno criminale di una trama di cui sarebbero protagonisti la magistratura oltre che i governi locali e regionali». Per Il Popolo è un modo «semplisticista se non cinico» di affrontare i problemi. E ricorda che la Dc in dagli anni 70 denunciava la piaga della criminalità.

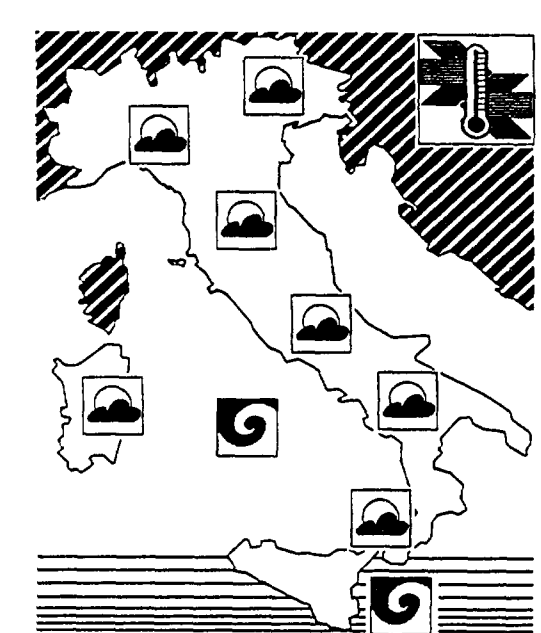
Tanti necrologi, da Gava a Jack Speciale

PALERMO. Trecento necrologi in soli due giorni il potere di Salvo Lima racchiuso in due pagine «formato lenzuolo» del quotidiano moderato di Palermo Venerdì scorso il giorno dopo l'omicidio del notabile democristiano sul «Giornale di Sicilia» è apparsa la prima pagina di necrologie. Un elenco dei potenti dell'isola una sfilza di nomi che contano a firmare tutti insieme l'ultimo saluto all'eurodeputato delen a 48 ore dal delitto, un'altra pagina di annunci mortuari tutta dedicata a Salvo Lima l'uomo che in 35 anni di leadership politica si è conquistato l'amicizia e la devozione degli andreottiani di mezza Sicilia Palermo Montemaggiore Belisio Milazzo Ragusa Cefalù Cerda, Frabia Cimmina (che l'aveva incoronato della carica di «cittadino onorario»). Termini Imereze Balestrate Manico Siracusa Contessa Entellina Palazzo Adriano

proconsole andreottiano in Sicilia. Tra questi Gunnella, Gava, Sbardella e anche don Pino Provenzano e Jack Speciale. E poi voci da tanti centri piccoli e grandi Milazzo, Ragusa, Cefalù, Cerda, Balestrate, Manico, Baghera, Contessa Entellina, Cimmina che l'aveva voluto cittadino onorario. E non mancano i necrologi dei politici nazionali. Oltre al presidente dell'Assemblea di Strasburgo, Egon Klepach rendono omaggio all'ucciso i parlamentari Antonio Gava Mario D'Acquisto Vito Riggio Anst de Gunnella Calogero Pumilia Vittorio Sbardella Silvio Lega e Francesco Candiato. E i ministri Calogero Mannino e Paolo Cirino Pomicino. Coralmente commosso il mondo imprenditoriale siciliano il Consorzio industriale di Palermo l'Ente Fiera del Mediterraneo l'Ente di sviluppo agricolo l'Ente minerario siciliano la Spa Meridionale Leasing la Finmar Spa, gli editori e il consiglio di amministrazione del «Giornale di Sicilia». E per la perdita del «fratello amico» Salvo Lima esprime il loro profondo dolore anche don Pino Provenzano e Jack Speciale due nomi sconosciuti nella mappa del potere «limino».

RUIGERO FARKAS SANDRA RIZZA
Trapani, Baghera, e gli amici dell'onorevole Andreotti di Messina. Ma non solo a ricordare l'impegno politico l'intensa attività di cittadino e di parlamentare di Salvo Lima c'è il consiglio di amministrazione del presidente e il direttore generale del Banco di Sicilia e c'è anche l'ex generale capo di stato maggiore della Difesa Umberto Cappuzzo Cordoglio per «l'esecrando delitto del

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA sul bordo orientale dell'anticiclone atlantico i cui fianchi sono attestati sull'Europa occidentale corrono dall'Inghilterra verso la Grecia veloci perturbazioni inserite nel basso sistema depressionario che ha il suo minimo valore localizzato sull'Europa settentrionale. Le perturbazioni attraversano la nostra penisola provocando più che altro fenomeni di variabilità più o meno spiccata. TEMPO PREVISTO su tutte le regioni italiane la giornata odierna sarà caratterizzata dal frequente alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Le schiarite saranno più ampie sul settore nord-occidentale e lungo la fascia tirrenica e sulle isole mentre l'attività nuvolosa sarà più accentuata sul settore nord-orientale o lungo la fascia adriatica e ionica e il relativo versante della costa appenninica. Sono possibili deboli piogge isolate. VENTI moderati provenienti dai quadranti nord-occidentali. MARI tutti mossi in particolare i bacini occidentali. DOMANI intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali a cominciare dal settore occidentale e possibilità di successive precipitazioni. Ancora condizioni di tempo variabile sull'Italia centrale e sull'Italia meridionale e sulle isole con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Addensamenti nuvolosi più consistenti sulle regioni del basso Adriatico e quelle ioniche.

Table with 2 columns: TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO. Lists cities and their corresponding temperatures.

ItaliaRadio Programmi
Ore 9 10 Rassegna stampa
Ore 10 10 La campagna elettorale vista da Lupo Solitario.
Ore 11 10 Piazza Grande. Italia Radio in Tour.
Ore 16 15 Gino Paolo in concerto. 2ª parte
Ore 17 10 Piazza Grande. Italia Radio in tour A Roma in piazza Farnese

L'Unità Tariffe di abbonamento
Italia Annuale L. 225.000 Semestrale L. 165.000
Estero Annuale L. 592.000 Semestrale L. 296.000
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm 39 x 40)
Commerciale fienale L. 400.000
Commerciale festivo L. 515.000

Giovedì 19 marzo - ore 21
Teatro Tenda Pds
S. Veneriano di Galliera - via Roma
IL GIOCO DELLE DIFFERENZE
ideato da Arnaldo Cecchini
condotto da Syusy Blady
prodotta da Coop Soci de l'Unità
per informazioni: Tel. - Fax (051) 291.285
COMUNE DI GENOVA
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Si informa che è indetta gara a licitazione privata per lavori di sistemazione fognaria della Valle Chiaravagna

Obituary notices for various individuals including ILARIA FERRARA, NICCOLÒ MEZZETTI, FLORIDA LAMI, MARTINA FRANZESE, MARIO MANGINI, LUIGIA ZOCCHI, SILVIA, AGOSTINO DE CAMILLI, STANISLAO PERLUGA.